Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 140 del 23/01/2012

La replica del presidente Lorenzo Dellai all'articolo pubblicato oggi sul Corriere Economia

HOTEL LIDO PALACE DI RIVA DEL GARDA: L'INVESTIMENTO DEI PRIVATI

"Spiace essere costretti a tornare su un certo modo di tratteggiarci, ma se le cose scritte sono prive di fondamento sono evidentemente obbligato a farlo". Questo il commento del presidente della Provincia autonoma di Trento, Lorenzo Dellai, all'articolo pubblicato oggi sul Corriere Economia che cerca di far passare come uno spreco dell'Autonomia quello che è invece un intervento di riqualificazione di una struttura alberghiera di oltre un secolo di vita: "Nel caso specifico dell'Hotel Lido Palace di Riva del Garda, va sottolineato che nella governance della nuova struttura alberghiera il 49% del capitale sociale è in mani private e l'investimento in ristrutturazione di circa 18,5 milioni di euro è stato dunque finanziato in modo proporzionale anche dai soci privati". Si tratta di un investimento imprenditoriale territoriale frutto di un connubio pubblico-privato, una struttura di eccellenza dove solo il 2,7% è stato coperto da contributo pubblico: "I privati sono stati coinvolti in una gestione virtuosa, attraverso la quale è stato valorizzato un immobile dismesso in riva al lago, riqualificando l'economia del territorio e assicurando una crescita di valore e di qualità all'economia non solo gardesana".-

Storicamente l'Hotel Lido Palace è una struttura immobiliare di proprietà pubblica in quanto è inserito nel patrimonio del Comune di Riva del Garda da tempo immemore. Nel 2006 è stato conferito ad una società partecipata dalla stesso Comune di Riva del Garda, in vista di una sua ristrutturazione e riqualificazione. La città di Riva del Garda, in tal senso, dispone già di un sistema di strutture alberghiere di grande qualità, non a caso qui ci sono ben 17 alberghi a 4 stelle.
Ma l'obiettivo legato alla riqualificazione dell'Hotel Lido Palace era e rimane quello di mettere a disposizione della località una struttura ricettiva ancora più qualificata, quindi un 5 stelle, che non esisteva prima nell'area nord del lago di Garda, peraltro un investimento del tutto coerente con la dimensione internazionale di Riva del Garda sotto il profilo turistico, e in tal senso basti ricordare che l'80% del turismo gardesano è internazionale.
L'obiettivo dei soci (pubblici) dell'hotel è subito stato quello di coinvolgere i privati: nella governance della nuova struttura alberghiera il 49% del capitale sociale di Hotel Lido Palace spa, infatti, è in mani private e l'investimento in ristrutturazione di circa 18,5 milioni di euro è stato finanziato in modo proporzionale anche dai soci privati.
Ma va anche evidenziato che il contributo a fondo perduto della Provincia autonoma di Trento su una parte della spesa "arredi e attrezzature" è stato di "appena" 500.000 euro, ovvero, su 18,5 milioni di euro solo il 2,7% è stato dunque coperto da contributo pubblico. Quanto ai mutui accesi con il locale Mediocredito Trentino-Alto Adige, non si tratta certo di una regalia ma di un'operazione nei confronti di un istituto di credito. E quindi onerosa, con rate di mutuo da restituire a tassi di mercato e non di favore.
Si tratta quindi a ben guardare di un'operazione virtuosa, che ha consentito attraverso il pieno coinvolgimento dei privati, nel co-finanziamento dell'investimento e nella successiva gestione, di valorizzare un immobile da tempo dismesso, restituendolo all'economia del territorio e della provincia attraverso una struttura ricettiva di lusso come si addice alla località di Riva del Garda.
Ad ulteriore puntualizzazione giova ricordare che la Provincia autonoma di Trento vanta altri hotel 5 stelle

sul proprio territorio, quattro per la precisione, e che esiste da tempo una normativa provinciale di riferimento che ne definisce il livello e quindi la classificazione, checché ne dicano certi commentatori della stampa nazionale. -

()